

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 08/01/2020

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 08/01/2020

Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio, alle ore 14.30, sono convenuti i sotto indicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Pro Rettore Organizzazione, Risorse umane ed Edilizia	X		
2	DOSSA EMMA VARASIO	Direttore Generale	X		
3	DOSSA LORETTA BERSANI	Direttore Vicario e Dirigente Area Risorse umane e finanziarie	X		
4	DOSSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
6	DOSSA SALIS ANTONIA	Coordinatore R.S.U.	X		
7	AVV. MARCO PODINI	Componente R.S.U.	X		
8	SIG. GUI' LORENZO	Componente R.S.U.	X		
9	SIG.RA MAGNA ROBERTA	Componente R.S.U.	X		
10	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Componente R.S.U.	X		
11	DOSSA GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U.	X		
12	SIG. ROSSIN MAURIZIO	Componente R.S.U.	X		
13	DOSSA PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.	X		
14	DOSSA MALINVERNI GABRIELE	Componente R.S.U.			X
15	SIG. MOSCARDINI MARCO	Componente R.S.U.	X		
16	SIG. RAMAIOLI FRANCESCO	Componente R.S.U.	X		
17	DOSSA DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U.	X		
18	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.L.-FSUR	X		
19	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-FSUR	X		
20	SIG.RA ZANONI BARBARA	OO.SS. C.I.S.L.-FSUR		X	
21	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
22	SIG. LUCENTE FRANCESCO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
23	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
24	SIG. RA PETTI RAFFAELLA	OO.SS. U.I.L.-SCUOLA RUA	X		
25	DOSSA COMENSOLI MICHELA	OO.SS. U.I.L.-SCUOLA RUA	X		
26	DOSSA ZUCCA FABIO	OO.SS. U.I.L.-SCUOLA RUA entra alle ore 14,45	X		

È presente la dott.ssa Samantha Bisio del Servizio Organizzazione e innovazione. Sono, inoltre, presenti il dott. Andrea Verzanini, del Servizio Trattamento economico e previdenziale e la sig.ra Miranda Parmesani del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo.

È presente la prof.ssa Carolina Castagnetti, in qualità di Presidente del Comitato Unico di Garanzia.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 08/01/2020

La riunione è stata convocata dal Pro Rettore per l'Organizzazione, Risorse umane ed Edilizia con nota del 23/12/2019 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Approvazione verbale seduta di contrattazione del 11/12/2019**
- 3. Ipotesi accordo criteri PEO anno 2020**
- 4. Varie ed eventuali**

Il Pro Rettore apre la seduta con il punto **1. Comunicazioni**.

Il Pro Rettore ricorda che si tratta di una seduta di contrattazione di fatto con un unico punto all'ordine del giorno. Le richieste di integrazioni pervenute da UIL e CGIL non vengono trattate tra le comunicazioni, ma verranno eventualmente riprese a conclusione della seduta dopo la trattazione del punto relativo all'ipotesi di accordo per la definizione dei criteri per le PEO anno 2020. Aggiunge che intende convocare un'altra seduta in tempi brevi, presumibilmente entro il mese di febbraio, per avviare la contrattazione per l'accordo per il trattamento accessorio anno 2020. Precisa che sono in corso le procedure per la costituzione dei fondi di contrattazione anno 2020.

A questo proposito la FLC CGIL ricorda che, sulla base dell'impegno preso da tutto il tavolo di contrattazione, già da mesi è stato trasmesso all'attenzione di entrambe le delegazioni un documento unitario di CISL e CGIL riguardante una proposta di revisione delle indennità accessorie, passaggio propedeutico alla definizione dell'accordo 2020. Tale documento aveva come obiettivo primario quello di avviare un confronto fra tutti i componenti del tavolo di contrattazione. Nel rilevare che la rimanente parte sindacale non ha, ad oggi, fornito alcun riscontro o documenti propri, chiede se almeno l'Amministrazione ha avuto modo di prenderlo in esame.

La seduta continua con il punto **2. Approvazione verbale seduta di contrattazione del 11/12/2019**.

Il Pro Rettore precisa che sono state accolte le proposte di integrazione inviate dalla CGIL. Aggiunge che non sono pervenute altre osservazioni.

Il verbale della seduta del 11 dicembre scorso è approvato.

Si procede con il punto **3. Ipotesi accordo criteri PEO anno 2020**.

Il Pro Rettore sottolinea l'importanza di chiudere in tempi brevi l'accordo relativo ai criteri per l'attribuzione delle PEO anno 2020, in modo da poter avviare quanto prima le procedure di selezione.

Il Direttore generale precisa che saranno previste due procedure selettive, la prima rivolta agli aventi diritto al 01/01/2019 e la seconda agli aventi diritto al 01/01/2020. Sottolinea che l'ipotesi di accordo proposta permette di raggiungere il risultato prefissato, in termini di ampia diffusione di attribuzione delle progressioni economiche orizzontali al personale, rispettando le indicazioni normative e le linee guida ministeriali.

Zucca entra alle ore 14,45.

Il Direttore generale propone alcune piccole modifiche di forma rispetto al testo inviato. Sottolinea che, con riferimento al criterio E) Titoli culturali e professionali, è stata tolta l'indicazione dei corsi di perfezionamento, dal momento che, non essendo titoli di studio avente valore legale, erano stati erroneamente compresi nell'elenco previsto dal bando emanato nel 2019 ma comunque non considerati ai fini della graduatoria, anche su parere conforme dell'apposita Commissione.

La Coordinatrice RSU ritiene che la valutazione sull'inclusione o meno dei corsi di perfezionamento non fosse di competenza della Commissione. Aggiunge che a suo parere il corso di perfezionamento in Diritto del lavoro, seguito da molti colleghi, dovrebbero essere considerato, in quanto è un corso promosso dall'Università di Pavia sulla base di quanto disposto dallo Statuto e dal relativo Regolamento di Ateneo. Aggiunge che si tratta di un corso che richiede un impegno di sessanta ore e che prevede l'attribuzione di crediti formativi.

La componente CGIL in RSU chiede se la discussione riguardi unicamente il corso citato dalla Coordinatrice o se altri corsi siano stati esclusi.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 08/01/2020

Il Pro Rettore precisa che al termine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione, con il riconoscimento di crediti formativi, così come avviene per altre tipologie di corso, che al pari non sono stati considerati per il criterio Titoli culturali e professionali. Ribadisce la correttezza dell'esclusione dei corsi di perfezionamento non essendo titoli di studio avente valore legale. Ritiene importante mantenere gli stessi criteri già previsti nell'Accordo PEO 2019 per evitare differenze tra le procedure derivanti dai due accordi.

La componente CISL in RSU concorda sull'opportunità di non indicare i corsi di perfezionamento nel nuovo accordo, eliminando una stortura presente nel precedente accordo. Includere i corsi di perfezionamento si presterebbe ad un'interpretazione estensiva in fase di applicazione aggiungendo necessità di valutazione di altre tipologie di titoli equivalenti. Aggiunge che sarà importante approfondire questi aspetti ed eventualmente rivedere i criteri per gli anni futuri, in caso di procedure maggiormente selettive.

La Coordinatrice RSU ritiene che l'ipotesi proposta non garantisca l'attribuzione della PEO a tutti i dipendenti che avevano maturato i relativi requisiti e che dovrebbero ammontare complessivamente a circa 850 unità. Aggiunge che sarebbe stato più equo prendere come riferimento la situazione al 2011, vale a dire considerare prioritariamente i colleghi che non avevano avuto l'attribuzione in seguito agli ultimi passaggi aventi decorrenza 2009-2010, come prevede la prassi amministrativa, dopo un periodo di blocco, si riparte dalla situazione consolidata al momento del blocco, come è stato fatto per i docenti, incorsi anche loro in un periodo di blocco dei passaggi biennali. Tale orientamento era stato già proposto in contrattazione verbalmente già prima della firma dell'accordo 2019, è stato portato in assemblea e avrebbe scongiurato il malcontento che si è creato successivamente a seguito di un'applicazione generica a tutti gli aventi diritto.

La componente CGIL in RSU ricorda la previsione contrattuale inserita nell'accordo siglato dal Tavolo, che stabilisce – per accedere alle PEO – la permanenza di due anni nella categoria economica inferiore.

La dott.ssa Pomici ricorda che i colleghi assunti negli ultimi due anni non hanno maturato il diritto alla PEO, per cui non sono considerati nei conteggi. Pertanto, il numero di aventi diritto è inferiore al totale dipendenti.

Il Pro Rettore ricorda nel 2019, con una sola procedura selettiva, sono state attribuite PEO in numero maggiore rispetto a quelle complessivamente attribuite nel biennio 2009-2010. Lo ritiene un importante risultato dopo anni di stallo, tra l'altro con la prospettiva di due ulteriori procedure nel 2020.

La componente UIL in RSU auspica che la progressione economica sia effettivamente garantita a tutto il personale che ne ha i requisiti. Ritiene, pertanto, che non sia necessario aprire una discussione sui criteri in questa sede, in quanto eventuali variazioni inciderebbero solo sulle tempistiche, senza effetti sostanziali. Riprende una questione già sollevata nella precedente contrattazione riferita a colleghi trasferiti da altri atenei che hanno posizione economica e giuridica discordanti, per cui propone che venga considerata come posizione di partenza quella giuridica riconosciuta dall'ateneo di provenienza.

La componente CGIL in RSU riprende l'art. 2 dell'Ipotesi di accordo. Chiede se le percentuali saranno definite in questa sede. Aggiunge che sulla base dei dati indicati il numero di PEO attribuibili in due procedure sarebbe inferiore a 405.

La dott.ssa Pomici precisa che il numero di aventi diritto indicato è da ritenersi stimato, in quanto include tutti i colleghi che hanno maturato due anni di anzianità nella posizione economica alla data di riferimento, senza ulteriori verifiche in relazione ad aspettative in corso o a eventuali sanzioni disciplinari. Aggiunge che il numero definitivo potrà essere definito a scadenza del bando, in modo da poter escludere anche eventuali cessazioni. Ricorda, inoltre, che alcuni colleghi non hanno presentato domanda per la precedente selezione.

La componente CGIL in RSU chiede se c'è stato un avanzo nel 2019.

La sig.ra Parmesani precisa che a conclusione della procedura PEO 2019 l'avanzo è risultato pari a 76.203€ e tale importo è stato inserito nella costituzione del fondo 2020.

La UIL ricorda che l'ipotesi di accordo fa riferimento solo all'anzianità maturata presso l'Università di Pavia. Ritiene discriminatorio non considerare anche l'anzianità precedentemente maturata presso altri atenei. Ribadisce, inoltre, l'opportunità di tener conto della posizione giuridica, superiore a quella economica, acquisita presso altre università. Aggiunge che nel caso non fosse possibile inserire tali integrazioni per l'accordo PEO 2020, sarà importante tenerne conto per il futuro.

Il Pro Rettore ribadisce l'importanza di mantenere la stessa struttura e gli stessi criteri già previsti nell'Accordo 2019 per garantire equità di trattamento per i colleghi che parteciperanno a procedure diverse. Condivide la possibilità di inserire proposte migliorative per il futuro. Se nei prossimi anni le disponibilità presenti nel Fondo Trattamento Accessorio consentiranno di effettuare ancora PEO, esse saranno comunque in numero limitato e la procedura di attribuzione dovrà necessariamente essere caratterizzata da una maggiore selettività, per cui sarà importante approfondire tutti gli aspetti emersi e ridefinirne i criteri.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 08/01/2020

La CISL ritiene che nel caso si intenda considerare anche l'anzianità pregressa si dovrà tenere conto anche dell'anzianità maturata presso altri enti pubblici e non solo presso un'altra università.

La componente CISL in RSU, pur comprendendo lo spirito della proposta UIL, ritiene necessario fare le opportune valutazioni per evitare discriminazioni. Aggiunge che sarebbe necessario definire anche quali anzianità per esperienze pregresse considerare. Sottolinea che le PEO gravano sul fondo accessorio dell'Università di Pavia, per cui ritiene corretto considerare l'anzianità maturata presso il nostro ente.

La componente CGIL in RSU ritiene necessario valutare bene una modifica in tal senso, che potrebbe introdurre un fattore di distorsione, favorendo sempre i colleghi che hanno maturato esperienze in altri atenei.

La CGIL ritiene importante contestualizzare le due procedure previste dall'ipotesi di accordo 2020, che permettono di completare l'operazione avviata nel 2019 dopo anni di stallo. Ritiene, pertanto, necessario chiudere questa fase senza modificare i criteri. Aggiunge che nei prossimi anni, in un contesto diverso, si potranno prevedere procedure selettive con altri criteri.

Il Pro Rettore ricorda che all'art. 2 è necessario definire le percentuali di PEO attribuibili per ciascuna categoria.

La componente CGIL in RSU propone di mantenere le stesse percentuali previste dal precedente accordo.

La Coordinatrice RSU chiede che venga data priorità a coloro che andranno in pensione. Ricorda, tra l'altro, che tali risorse sarebbe successivamente liberate e quindi nuovamente disponibili per le PEO degli anni futuri.

Il Pro Rettore precisa che tali colleghi non sono intercettabili in fase di definizione delle percentuali e senza modificare i criteri di selezione stabiliti.

La CGIL fa rilevare che non è indispensabile che l'accordo in esame definisca al momento le percentuali riferite alla seconda procedura selettiva.

Dopo un breve confronto tra le parti, la dott.ssa Pomici propone di definire le percentuali per la prima procedura selettiva, mantenendo indicativamente quelle concordate per l'accordo 2019. Le percentuali per la seconda procedura selettiva saranno definite successivamente, quando sarà possibile definire con maggior precisione la distribuzione degli aventi diritto.

La CISL ricorda la richiesta di migliorare la procedura PICA inserendo alcune precisazioni.

Il Pro Rettore riepiloga i prossimi passaggi. Auspica di portare in approvazione l'Ipotesi di accordo in Consiglio di amministrazione nella seduta di gennaio, in modo da poter espletare la prima procedura selettiva nei primi mesi dell'anno e al termine avviare la seconda procedura.

Si apre un breve confronto tra le parti sindacali in merito alla necessità di una nuova assemblea del personale per l'approvazione dell'ipotesi di accordo PEO 2020 e alle modalità di consultazione. Concordano che il personale ha già approvato tutto il processo di attribuzione PEO nella scorsa assemblea. Non essendo cambiati i criteri, ritengono sufficiente un'informativa a tutto il personale.

Il Pro Rettore informa che sarà inviato il testo definitivo dell'Ipotesi di accordo e si procederà contestualmente a convocare le parti presso la Direzione generale per la firma disgiunta.

Il prof. Previtali esce alle ore 15,45.

La seduta si conclude con il punto **5. Varie ed eventuali.**

Il Direttore generale riprende le richieste di CGIL e UIL.

La CGIL rileva che, da un'analisi dei bandi di concorso per personale tecnico-amministrativo, i punti in organico utilizzati per l'anno 2019 sembrerebbero risultare in eccesso rispetto ai 10 punti organico deliberati dal Consiglio di amministrazione

Il Direttore generale precisa che per il personale viene effettuata una programmazione triennale a scorrimento. Aggiunge che con il bando vengono impegnati i punti organico, ma l'effettivo utilizzo corrisponde al momento dell'assunzione. Inoltre, alcuni bandi possono utilizzare punti vecchi residui, creando uno sfasamento temporale tra l'attribuzione da parte degli Organi di governo e l'anno di effettivo utilizzo. Per tali motivi, i punti utilizzati non sono di immediata deduzione sulla base delle informazioni contenute nei bandi di concorso. Informa che per le assunzioni 2019 sono stati utilizzati 6,65 punti, cui si aggiungono 1,85 punti per le assunzioni di inizio 2020.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 08/01/2020

La CISL aggiunge che, nel caso risulti vincitore del personale interno, si ha un minor utilizzo di punti organico rispetto a quelli previsti.

Il Direttore generale conferma che per alcuni concorsi questo si è verificato generando effettivamente un risparmio in termini di punti organico.

La UIL chiede se l'Amministrazione intende utilizzare le graduatorie di precedenti concorsi per le prossime assunzioni.

Il Direttore generale precisa che l'Amministrazione, in relazione alle esigenze di nuove assunzioni, considera sempre le graduatorie aperte, ovviamente purchè non eccessivamente risalenti e coerenti con i profili professionali da reclutare. Ricorda, tuttavia, che nel 2019 è stato introdotto una disposizione normativa che ha bloccato l'utilizzo delle graduatorie per tutte le Pubbliche Amministrazioni, consentendo di assumere i soli vincitori, per cui si è dovuto necessariamente procedere con nuovi concorsi. Informa che la legge di bilancio 2020 prevede il superamento di tale blocco.

La coordinatrice della RSU ricorda che la legge di bilancio 2020 prevede l'utilizzo delle graduatorie approvate nel 2011 previo corsi di formazione e colloqui per accertare la perdurante idoneità.

Il Direttore generale precisa che, come anticipato dal ProRettore, il Regolamento per la disciplina del fondo per la premialità viene rinviato alla prossima seduta di contrattazione. Aggiunge che nel frattempo si procederà alla raccolta e all'invio dei documenti richiesti dalla CGIL.

La CGIL riprende la richiesta di chiarimento relativa al bando per addestratori linguistici, fatta al termine della precedente seduta di contrattazione.

Il Direttore generale si riserva di approfondire l'argomento per cui rinvia il punto alla prossima seduta.

La CGIL chiede aggiornamenti in merito alla contrattazione integrativa per il personale dirigente.

Il Direttore generale ricorda che è stata nominata la delegazione di parte pubblica. Rileva, tuttavia, che non ci sono Dirigenti iscritti al sindacato. Aggiunge che essendoci solo 5 Dirigenti intende coinvolgerli direttamente.

La CGIL precisa che la mancanza di Dirigenti iscritti al sindacato non pregiudica la possibilità di procedere alla contrattazione integrativa. La composizione di parte sindacale è definita dal relativo CCNL, per cui non ci saranno le RSU, in quanto non elette, ma solo le OOSS rappresentative.

La UIL concorda con la CGIL.

Il Direttore generale afferma che l'Amministrazione procederà a richiedere la composizione della delegazione alle OOSS territoriali, titolate a partecipare alla contrattazione integrativa per il personale dirigente.

L'incontro termina alle ore 16,00.

Il Segretario
(dott.ssa Ileana Pomici)

Il ProRettore
per Organizzazione, Risorse umane ed Edilizia
(Prof. Pietro Previtali)
- Fino alle ore 15,45 -

Il Direttore generale
(dott.ssa Emma Varasio)
- Dalle ore 15,45 -